

Comunicato stampa

Campagna informativa «Acque sicure»

Bellinzona, 13 maggio 2016

In vista dell'estate 2016 ha preso avvio la campagna informativa «Acque sicure», con la quale il Dipartimento delle istituzioni intende tutelare la sicurezza dei residenti e dei turisti che frequentano fiumi e laghi del nostro Cantone.

La costante diminuzione di incidenti e morti nei corsi d'acqua ticinesi – legata anche alle campagne promosse negli ultimi 15 anni dalla Commissione cantonale «Fiumi ticinesi sicuri» – si è confermata anche nel 2015. Per quel che concerne i corsi d'acqua le statistiche hanno registrato un unico decesso contro una media di 5/6 negli anni peggiori; un calo particolarmente importante, alla luce dell'aumento dei bagnanti. Per contro, è rimasto elevato il numero degli infortuni: se da un lato desta attenzione l'aumento dei praticanti di sport estremi (*canyoning*, immersioni, canoa, tuffi grandi altezze, ecc.), anche nei laghi va mantenuta sotto controllo la condivisione delle acque tra le più svariate utenze, anche queste in crescita. I quattro annegamenti verificatisi nel 2015 nei laghi Ceresio e Verbano, con un andamento in controtendenza, indicano la necessità di mantenere alta la vigilanza. In generale, preoccupa infatti la noncuranza verso le regole basilari della sicurezza.

Da inizio 2016, nell'ambito del rinnovo delle Commissioni consultive del Consiglio di Stato per il quadriennio 2016-2019, il Governo - con l'intento di estendere la prevenzione anche alla balneazione nei laghi - ha costituito la nuova commissione «Acque sicure», in sostituzione della Commissione cantonale «Fiumi ticinesi sicuri» che per più di un decennio si è dedicata con impegno e serietà alla sicurezza dei bagnanti su tutto il territorio cantonale.

È quindi partita in questi giorni la campagna di sensibilizzazione «Acque sicure», con affissioni in quattro lingue lungo le strade di tutto il Cantone. L'azione di prevenzione, che beneficia del patrocinio di Swisslos e si protrarrà sino all'inizio di ottobre, è organizzata dal Dipartimento delle istituzioni in collaborazione con la Società di salvataggio svizzera, Ticino Turismo, l'associazione mantello delle aziende elettriche della Svizzera italiana (ESI), la SUVA e il Dipartimento della sanità e socialità. Il programma di prevenzione «Acque sicure» prevede – accanto ai manifesti – l'invio entro il mese di giugno di un opuscolo informativo a tutti gli attori turistici (alberghi, campeggi, enti turistici locali, cancellerie comunali, ecc.) e una campagna di informazione nei luoghi di ristoro durante tutta l'estate.

Per i mesi di luglio e agosto 2016 è stato poi confermato il servizio di pattugliamento giornaliero lungo i fiumi Maggia e Verzasca, a Ponte Brolla e a Lavertezzo. Una misura coordinata già da alcuni anni dall'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli, che si è rilevata molto efficace. Grazie alla collaborazione con le Officine idroelettriche, gli amanti del *canyoning* potranno sempre annunciare a *infolines* telefoniche la propria presenza nei torrenti per poter svolgere la propria attività in tutta sicurezza. A questo proposito si rammenta che il sito www.hydrodaten.admin.ch fornisce aggiornamenti in tempo reale sulla portata d'acqua di quasi tutti i fiumi in Svizzera.

Il Dipartimento delle istituzioni e la Polizia lacuale colgono l'occasione per invitare tutti i

bagnanti alla prudenza: più che dalle leggi, la sicurezza dipende soprattutto dal buon senso e dalla responsabilità di ogni persona.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet www.ti.ch/acque-sicure

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Fabienne Bonzanigo, Responsabile progetto «Acque sicure», di-sg@ti.ch, tel. 091/ 814 33 15

Marcel Luraschi, Polizia cantonale, stampa@polca.ti.ch

Boris Donda, Presidente Commissione «Acque sicure», bdonda@sunrise.ch, tel. 079/704 59 33